



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Bianchini Michele
Disciplina/e: Sassofono
Classe: III Sezione associata: M
Numero ore di lezione effettuate: 33

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da un alunno che studia il sassofono come secondo strumento.

La naturale predisposizione verso lo strumento ha facilitato lo studente soprattutto nel primo periodo di studio. Tuttavia lo scarso impegno e le numerose assenze non gli hanno permesso di raggiungere gli obiettivi che avrebbe potuto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

In accordo con le Indicazioni nazionali del Miur (2010), e con riferimento a quanto indicato nella programmazione del Dipartimento di Discipline musicali, lo studente, al termine del secondo strumento *per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.*

- Saper riconoscere e descrivere la funzione degli elementi fondamentali della notazione musicale;	pienamente
- Saper decodificare ed eseguire allo strumento l'aspetto ritmico ed agogico della notazione musicale;	parzialmente
- Caratteristiche del suono (altezza intensità, timbro e durata) indicazioni dinamiche e timbriche in relazione alle caratteristiche costruttive dello strumento;	parzialmente
- capacità di comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale;	pienamente
- capacità di analizzare il suono nelle sue caratteristiche.	pienamente
- capacità di utilizzare specifiche tecniche esecutive;	parzialmente
- capacità di eseguire sequenze ritmiche, monodie e composizioni a più parti;	parzialmente
- Partecipare all'evento musicale prodotto singolarmente o da un insieme, riconoscendo il proprio ruolo e rispettando quello degli altri;	parzialmente
- controllo dell'emotività;	parzialmente
- Produrre eventi musicali tratti da repertori di diversi periodi, stili e generi con consapevolezza interpretativa.	parzialmente
- capacità di ricostruire il contesto storico nel quale le opere musicali sono state concepite.	pienamente

Le voci compilate con "parzialmente" si rifanno ad aspetti generali riguardanti non esclusivamente lo strumento. Si è voluto dunque indicare un discreto raggiungimento dell'obiettivo, ma non la consapevolezza completa di questo.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a **scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi			

informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative		X	
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico		X	
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole		X	
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali		X	
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curriculari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Lezioni individuali.

- Gradualità nell'acquisizione delle tecniche specifiche dello strumento;
- Differenziazione dei tempi fra alunni di diverse capacità;
- Passaggio progressivo da esecuzioni meno impegnative a quelle che impegnano maggiormente l'allievo;
- Assegnazione di compiti specifici.
- Sono state adottate strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze: l'approfondimento, la rielaborazione e la problematizzazione dei contenuti; la valorizzazione degli interessi extrascolastici; l'impulso allo spirito critico e alla creatività; la lettura di testi extrascolastici (con approfondimenti sul repertorio meglio personalizzabile).
- Sono state adottate strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze: con unità di apprendimento individualizzate; con diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari a seconda del livello di appartenenza; con metodologie e strategie d'insegnamento differenziate e personalizzate; con allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; con l'assiduo controllo dell'apprendimento ad ogni lezione.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Libri per la pratica strumentale:

- Salviani vol.2 – Ed. Ricordi
- Rubank Elementary Method – N.W. Hovey
- Rubank Intermediate Method – J.E. Skornicka
- 50 Studi facili e progressivi Vol.1, G. Lacour, Ed. Billaudot
- Methode pour tous les saxophones – H. Klosè, Ed. Leduc
- Basic Jazz Conception – L. Niehaus, Ed. Try Publishing company

Materiale per il repertorio:

- Trascrizioni dal repertorio classico e moderno.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Siena, 04/06/2018

Il Docente

